

Il caso - «L'atto intende perseguire la tutela del territorio dal punto di vista ambientale, della vivibilità e dell'economia»

Il Consiglio Comunale di Cetara si oppone all'ampliamento del porto di Salerno

Cetara si oppone al progetto di ampliamento del porto di Salerno. Con la delibera n.52 del 23 ottobre 2025 il consiglio comunale del piccolo borgo marinaro della Costiera Amalfitana, da sempre impegnato nella tutela della risorsa mare e dell'intero ecosistema, si schiera contro il masterplan redatto sugli assetti degli spazi portuali secondo linee di indirizzo al 2030 in cui pare si preveda un ampliamento del Molo di Ponte, ubicato a ridosso del costone roccioso che separa la città dal borgo di Vietri da sempre considerato la porta sud della Costiera Amalfitana. Questo perché, secondo il civico consesso, sembrerebbe configurarsi una sostanziale invasività al punto da comprendere nel suo spec-

chio d'acqua il water front della vicina spiaggia del Comune di Vietri sul Mare a stretto confine con il Comune di Cetara. «E' intenzione del Comune di Cetara, così come degli altri Comuni della Costiera Amalfitana, tutelare il proprio territorio e opporsi con fermezza a qualsiasi progetto che vada a stravolgere la morfologia di un territorio unico al mondo - spiega il Sindaco, Fortunato Della Monica - E poiché la paventata portata del progetto di ampliamento del Porto di Salerno, ferma l'indubbia competenza statale demandata all'Autorità Portuale, sembrerebbe legittimare il coinvolgimento delle Amministrazioni degli enti locali limitrofi abbiamo chiesto all'Autorità portuale del Mar Tirreno

centrale - Porto di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia, competente alla redazione dell'essenziale presupposto per ogni opera pubblica portuale consistente nel P.R.G. dell'assetto portuale regionale e delle infrastrutture, di poter essere ascoltato nella fase di redazione dell'importante strumento di programmazione e sviluppo. Questo perché temiamo che il progetto di ampliamento del Porto di Salerno possa determinare non solo uno stravolgimento della morfologia di un territorio unico al mondo ma ulteriori e prevedibili danni ambientali per effetto di un nuovo disegno delle rotte delle navi».

Il fatto - Gerardo Arpino, Segretario Generale Filt Cgil Salerno e Gianluca Petrone, Responsabile Dipartimento trasporto aereo

Aeroporto, si prosegue con i lavori

“

Eventuali aggiustamenti apportati per garantire la massima sicurezza

«Il progetto di crescita infrastrutturale dell'aeroporto sta seguendo puntualmente il cronoprogramma stabilito». Ad annunciarlo Gerardo Arpino, Segretario Generale Filt Cgil Salerno e Gianluca Petrone, Responsabile Dipartimento trasporto aereo Filt Cgil Salerno che ribadiscono «con fermezza il valore del progetto tecnico-operativo attualmente in corso, nonché l'importanza delle relazioni intersindacali attive tra la nostra organizzazione e Gesac SpA». Gli eventuali aggiustamenti apportati al programma operativo sono stati effettuati esclusivamente per garantire la sicurezza e il completamento efficiente delle opere infrastrutturali. Questo approccio, già adottato lo scorso inverno quando si parlò in modo errato di una possibile chiusura della struttura, rappresenta un ridimensionamento fisiologico che non interferirà, in alcun modo, con la continuità e il percorso di crescita dell'aeroporto. «Fin dall'inizio dei lavori di ampliamento, il nostro focus è stato sul decollo definitivo della struttura, con l'ambizioso obiettivo di raggiungere i 4 milioni di passeggeri entro il 2030. Attualmente, l'aeroporto è ancora in una fase di startup, e i numeri finora registrati dai passeggeri su diverse rotte evidenziano un potenziale straordinario. Queste statistiche ci confermano che il progetto sta procedendo nella giusta direzione e che ogni giorno di funzionamento contribuisce ad avvicinarci a traguardi significativi - hanno chiarito i sindacalisti - Ci teniamo pertanto a tranquillizzare tutti i lavoratori aeroportuali e quelli dell'in-

dotto. Siamo convinti che l'aeroporto possa soltanto crescere; le condizioni lavorative potranno migliorare esponenzialmente con il progredire della nostra operatività e delle infrastrutture. E fondamentale che tutti i soggetti coinvolti comprendano che la stabilità e lo sviluppo dell'aeroporto sono al centro delle nostre priorità. I lavoratori meritano sicurezza e visibilità, e noi come sindacato siamo qui per sostenere questi diritti. Inoltre, vogliamo sottolineare l'impegno costante della FiltCgil e di tutti i lavoratori della struttura. Da oltre venti anni, stiamo supervisionando e contribuendo attivamente alla realizzazione del progetto Aeroporto di Salerno. Non possiamo permettere che gli sforzi e la dedizione dei nostri membri vengano strumentalizzati da chi crea allarmismi infondati, invece di sostenere un percorso di crescita che porterà sviluppo e benessere a tutto il territorio provinciale». E ancora:

«Siamo consapevoli delle sfide che il settore dell'aviazione può affrontare, specialmente in tempi di cambiamenti economici e sociali. Eppure, attraverso una pianificazione oculata e sinergica, abbiamo la possibilità di trasformare queste sfide in opportunità. È vitale, in questo contesto, mantenere una comunicazione aperta con tutte le parti interessate, inclusi i dipendenti, le istituzioni locali e i cittadini, affinché possano essere parte integrante del processo di crescita. In conclusione, invitiamo tutti ad unirsi nella costruzione di un futuro migliore per l'aeroporto Costa d'Amalfi e del Ci-



L'aeroporto di Salerno

lento. Le sfide possono essere significative, ma la nostra determinazione e il nostro impegno collettivo possono fare la

differenza. Con la sicurezza che il nostro progetto continuerà a progredire, siamo certi che insieme possiamo

realizzare un grande successo per tutti e per la nostra amata provincia», hanno aggiunto.

Roberto Celano

UN'ALTRA STORIA



Forza Italia
BERLUSCONI
PRESIDENTE



Elezioni Regionali Campania
23/24 Novembre

